



Comune di Gricignano di Aversa Provincia di Caserta



RESP. UFFICIO DI PIANO

Arch. Teresa Ricciardiello

RESP. UFFICIO V.A.S.

Ing. Pietro D'Orazio

STAFF TECNICO:

**SUPPORTO AL RUP
REDAZIONE COMPONENTE STRUTTURALE**
Ing. Michele Emerigo Fabozzi

**SUPPORTO AL RUP
REDAZIONE COMPONENTE
PROGRAMMATICA R.U.E.C.**
Arch. Angelo De Sano

**SUPPORTO AL RUP
REDAZIONE V.A.S.**
Ing. Silvestro Treviglio

STUDIO GEOLOGICO
Dott. Geol. Giancarlo Ferriero

USO AGRICOLO DEL SUOLO
Dott. Agr. Luigi Cristiano

R.2

Relazione Uso Agricolo del Suolo Preliminare

SINDACO

Dott. Vincenzo Santagata

ASSESSORE ALL'URBANISTICA

Giuseppe Diretto

PREMESSA

L'Amministrazione del Comune di Gricignano di Aversa con apposita determina dirigenziale ha affidato al sottoscritto Dott. Agr. Luigi Cristiano, iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Caserta con il sigillo numero 391, l'incarico di aggiornare lo stato attuale del settore produttivo agricolo e di tracciare la carta dell'uso del suolo annessa al P.U.C., ai fini agricoli e forestali, di cui alla Legge Regionale n. 14 del 20/03/1982 e succ. modifiche della Legge Regionale 16/2004.

La legge n° 14 del 20/03/1982, la quale dettava gli indirizzi programmatici e le direttive fondamentali per l'esercizio delle funzioni in materia urbanistica, prevedeva che, tra gli altri elaborati tecnici di ogni strumento urbanistico, fosse compresa proprio la carta dell'utilizzazione dei territori ai fini agricoli e forestali, con specificazione delle colture in atto.

La legge Regionale n° 2 del 02/01/1987 (*Modificazione alla Legge Regionale n°14 del 20/03/1982*) ha integrato e rinnovato le disposizioni stabilite nella precedente Legge Regionale n° 14 del 20/03/1982. La successiva Legge Regionale n° 16 del 22/12/2004 "*Norme sul governo del territorio*" ha ribadito l'importanza della Carta del suolo ai fini agricoli e forestali del territorio tra gli elaborati propedeutici alla redazione del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.).

Orbene, la carta dell'uso agricolo del suolo è un elemento indispensabile per una corretta pianificazione territoriale e per una ottimale gestione del territorio, in quanto dal punto di vista ambientale delinea un'ottica nuova e diversa che la

stessa pianificazione territoriale deve assumere come ulteriore spettro di riferimento delle sue analisi e delle sue scelte progettuali.

In tale contesto è d'obbligo che anche lo strumento urbanistico comunale acquisisca una cultura ambientale, poiché il problema fondamentale della pianificazione territoriale è quello della gestione razionale di tutte le risorse ambientali, di cui l'utilizzo dei suoli costituisce soltanto un aspetto.

In osservanza dell'incarico ricevuto, sono stati effettuati accurati sopralluoghi, accertamenti ed indagini che hanno interessato tutta la superficie comunale allo scopo di acquisire tutti gli elementi di natura agronomica ed economica che hanno permesso la realizzazione della carta e la stesura della presente relazione.

1. INTRODUZIONE ALL'USO DELLA CARTA DEL SUOLO E METODOLOGIA DI INDAGINE

Ai fini della realizzazione della carta dell'utilizzo agricolo del suolo si è provveduto:

- all'inquadramento geografico delle zone riportate nelle varie cartografie;
- al rilevamento di campagna per la qualificazione effettiva dello stato di copertura di quella zona e/o particella con conseguente verifica sul campo;
- all'elaborazione dei dati e all'aggiornamento della cartografia.

La scala di riduzione utilizzata per l'elaborazione dell'inquadramento territoriale è 1:5.000.

Nella cartografia allegata alla presente relazione tecnica sono state individuate e rappresentate cinque diverse tipologie di utilizzo del suolo:

- ***Coltivazione arboree***: sono tutte quelle particelle e/o zone di terreno che presentano una copertura con un impianto arboreo di tipo specializzato;
- ***Seminativo***: sono tutte quelle particelle e/o zone di terreno che presentano una copertura con colture erbacee;
- ***Serre mobili***: sono tutte quelle particelle e/o zone di terreno che presentano le serre: ambienti artificiali costruiti appositamente per coltivare piante e ortaggi;
- ***Incolto produttivo***: sono tutte quelle particelle e/o zone di terreno che al momento del sopralluogo non presentavano nessuna copertura ordinaria se non quella delle erbe spontanee e nessun tipo di lavorazione ordinaria del suolo;

- ***Incolto improduttivo***: sono tutte quelle particelle e/o zone di terreno che al momento del sopralluogo non presentavano nessuna copertura vegetale e che erano, al momento, destinate ad altri utilizzi.

Sono state utilizzate diverse colorazioni per consentire una migliore visione ed individuazione delle particelle.

2. CARATTERISTICHE AMBIENTALI E MORFOLOGICHE

2.1 Caratteristiche geografiche

Il Comune di Gricignano di Aversa fa parte del cosiddetto Agro-Aversano, che riguarda 19 comuni del settore meridionale della Provincia di Caserta, esso si estende da sud a nord ed è attraversato dal fiume Clanio che lo separa anche dal comune di Marcianise. L'area di insediamento del Comune di Gricignano di Aversa si estende per una superficie di circa 9,98 Km² ed è caratterizzata da un territorio completamente pianeggiante, con altimetria variabile tra i 15 e 39 m. s.l.m. Confina con i Comuni di Aversa e Carinaro ad ovest, Cesa a sud, Succivo ad est e Marcianise a Nord. Il territorio comunale è dotato di stazione ferroviaria posta all'incrocio delle linee Napoli-Foggia e Villa Literno-Cancello; da essa si diparte anche un'interconnessione per la linea ad alta velocità Roma - Napoli.

Il comune di Gricignano di Aversa è inserito nella regione agraria n°8 denominata “Piana Campana Settentrionale” con i Comuni di Aversa, Capodrise, Capua, Carinaro, Casagiove, Casaluce, Casal di Principe, Casapulla, Cesa, Curti, Frignano, Villa di Briano, Lusciano, Macerata Campania, Maddaloni, Marcianise, San Marco

Evangelista, Orta di Atella, Parete, Portico di Caserta, Recale, San Cipriano d'Aversa, San Marcellino, San Nicola la Strada, San Prisco, Santa Maria Capua Vetere, Santa Maria la Fossa, San Tammaro, Sant'Arpino, Succivo, Teverola, Trentola Ducenta. La tabella seguente riporta i Valori Agricoli Medi (V.A.M.) relativi all'anno 2018 con Decreto n. 69 del 13 marzo 2018, in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi della legge n. 590 del 26.05.1965.

Tipo di coltura	Regione agraria n°1 Valori per ettaro	Regione agraria n°2 Valori per ettaro	Regione agraria n°3 Valori per ettaro	Regione agraria n°4 Valori per ettaro	Regione agraria n°5 Valori per ettaro	Regione agraria n°6 Valori per ettaro	Regione agraria n°7 Valori per ettaro	Regione agraria n°8 Valori per ettaro
<i>Seminativo</i>	20002,00	21145,00	20573,00	20573,00	28569,00	22858,00	28569,00	40003,00
<i>Seminativo irriguo</i>	27427,00	27427,00	28567,00	29712,00	43453,00	43332,00	45715,00	45715,00
<i>Seminativo arborato</i>	24100,00	23132,00	22858,00	22858,00	29712,00	23428,00	35434,00	41197,00
<i>Seminativo arborato irriguo</i>	30404,00	23550,00	24001,00	30294,00	44574,00		38977,00	49297,00
<i>Prato irriguo</i>	13148,00	14861,00	20116,00				30865,00	
<i>Prato</i>	6895,00	6865,00	18288,00	15955,00	18277,00	20001,00	20001,00	19606,00
<i>Pascolo</i>	7436,00	7436,00	6865,00	6865,00	6865,00	8007,00	10293,00	8963,00
<i>Pascolo arborato</i>	5042,00	5152,00	7436,00					
<i>Pascolo cespugliato</i>	38301,00	36577,00	5152,00					
<i>Orto</i>			38862,00					
<i>Orto irriguo</i>		42288,00	41147,00	37720,00	47967,00	45715,00	49297,00	52658,00
<i>Agrumeto</i>	35464,00	23315,00			51427,00	46857,00	46857,00	48176,00
<i>Agrumeto irriguo</i>					60007,00			54337,00
<i>Vigneto</i>	35464,00	32579,00	25942,00	29492,00	24696,00	25942,00	30805,00	29618,00
<i>Frutteto</i>	38291,00	38291,00	32008,00	32008,00	43342,00	42859,00	50284,00	49297,00
<i>Frutteto irriguo</i>	17051,00	18954,00	47429,00	38862,00	45715,00	46287,00	51427,00	53219,00
<i>Oliveto</i>		35054,00	21197,00	19582,00	20324,00	21820,00	21820,00	20986,00
<i>Nocciolo</i>		20573,00	37424,00	37424,00	30642,00	40990,00	28212,00	
<i>Castagneto da frutto</i>	9149,00	9831,00	42733,00		20849,00	20573,00		
<i>Bosco alto fusto</i>	5262,00	5943,00	6514,00	7205,00	7205,00	7205,00	10402,00	
<i>Bosco alto ceduo</i>	4581,00	5263,00	5943,00	5943,00	6514,00	6514,00	7205,00	
<i>Incolto produttivo</i>	3888,00	3888,00	5262,00	5262,00	5262,00	5943,00	6514,00	
<i>Incolto sterile</i>	13655,00	15434,00	3888,00	3888,00	3888,00	3888,00	3888,00	

La tabella mette in evidenza che i V.A.M della regione agraria n° 8 per le categorie seminativo, seminativo irriguo, seminativo arborato e seminativo arborato irriguo sono i più alti della Provincia di Caserta.

2.2 Caratteristiche climatologiche

Per esaminare la suddetta zona dal punto di vista climatico è stata ricercata una stazione di rilevamento più vicina al comune di Gricignano d'Aversa. La stazione più vicina, per la quale esistono dati storici e validati, è quella di Giugliano/Ischitella. Bisogna tener presente che i parametri climatici variano col variare di alcuni fattori quali: l'esposizione, l'altitudine, la giacitura e l'andamento orografico. Dunque, sebbene i valori sia delle precipitazioni che delle temperature non sono propri del Comune di Gricignano di Aversa, non disponendo di dati climatici effettivi, si può ritenere che questi non si discostino da quelli succitati relativi alla suddetta stazione meteorologica. Il clima è omogeneo in tutto il territorio in quanto, essendo il territorio completamente pianeggiante, non vi sono zone in cui si possono riscontrare particolari microclimi.

2.2.1 Pioggia

Il comune di Gricignano di Aversa presenta una piovosità di 895 mm annui e, per quanto riguarda la distribuzione delle piogge durante l'anno, è da sottolineare che esse sono concentrate nelle stagioni autunnali ed invernali con deficienze in primavera e soprattutto nel periodo estivo. In tale periodo di scarsi apporti idrici da precipitazioni meteoriche, l'esercizio agricolo è reso possibile, soprattutto per le

coltivazioni pregiate ed ad alto reddito a ciclo primaverile-estivo, dalla pratica dell'irrigazione che si può effettuare per la presenza, in quasi tutti gli appezzamenti, di pozzi che prendono l'acqua da una ricca falda freatica. La profondità della falda freatica dipende dal regime pluviometrico.

Nella tabella sottostante vengono riportate le precipitazioni mese per mese:

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Precipitazioni (mm)	102	83	74	69	44	29	21	41	73	113	138	108

2.2.2 Temperature

Il clima del Comune di Gricignano di Aversa si caratterizza per inverni con temperature miti e maggiore umidità dell'aria. La stagione estiva, invece, presenta temperature spesso molto elevate, a volte superiore ai 30°. Dai dati rilevati risulta che i valori medi delle temperature minime e massime sono rispettivamente pari a 8,3 °C e 23,6 °C, come illustrato nella tabella:

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Medie temperatura °C	8,3	9	10,8	13,1	17,1	20,7	23,3	23,6	21	16,9	12,6	9,5

2.3 Caratteristiche pedologiche del suolo

I terreni sono di origine alluvionale e quindi alloctoni, di medio impasto tendente allo sciolto, mancante di scheletro, con strati intercalati di pomice e ceneri da caduta, con disponibilità di ossigeno buona, a ph tendenzialmente neutro o sub acido, molto profondi. Essi, dal punto di vista delle caratteristiche chimico-

fisiche, presentano una tessitura franca e con sufficiente dotazione di sostanza organica. I terreni non oppongono difficoltà alle lavorazioni e raggiungono facilmente la struttura glomerulare per cui sono abbastanza permeabili. Queste condizioni fanno sì che i terreni non presentano generalmente problemi di ristagno idrico e di conseguenza non hanno bisogno di sistemazioni idrauliche per lo sgrondo delle acque meteoriche in eccesso. La tipologia di terreni, presente nel territorio del comune, si forma in seguito alla deposizione dei sedimenti trasportati dei corsi d'acqua esondati al di fuori del loro alveo. Sono composti da una miscela assortita di argilla, limo, sabbia e ghiaia. La maggiore percentuale di argilla conferisce al terreno fenomeni di aggregazione strutturale che comportano una scarsa permeabilità e difficoltà del movimento dell'acqua con tendenza al ristagno. La tecnica colturale deve pertanto fare attenzione al mantenimento di una stabilità strutturale. Per contro, l'argilla offre le condizioni per il mantenimento di un'elevata fertilità chimica e biologica. Le caratteristiche fisiche, chimiche e microbiologiche conferiscono un buon livello di fertilità dei terreni agricoli.

3. STATO ATTUALE DELL'AGRICOLTURA

Lo stato attuale dell'agricoltura in Gricignano di Aversa è stato constatato in base ai sopralluoghi effettuati sul territorio e utilizzando, come dati di riferimento, quelli derivanti dal VI Censimento Generale dell'Agricoltura del 2010. Come risulta evidente dai risultati esposti di seguito l'agricoltura, in questo comune, non è la principale risorsa del territorio e risulta ancora inadeguata rispetto alle esigenze e ai mutamenti dei mercati agricoli. Si riportano i dati strutturali relativi alle aziende agricole e agli ordinamenti colturali praticati sul territorio comunale, desunti dalle recenti pubblicazioni ISTAT (VI Censimento generale dell'Agricoltura), da cui è possibile estrapolare elementi significativi in riferimento alle dinamiche del territorio.

Aziende			SAU			SAT		
2010	2000	Variaz.	2010	2000	Variaz.	2010	2000	Variaz.
54	381	-327	134	427	-293	139	453	-314

Tabella n.1 Numero di aziende, Superficie Agricola Utilizzata (SAU) e Superficie Totale (SAT),in ettari -Anni 2010- 2000

Nel corso del decennio nel comune di Gricignano di Aversa si può notare una drastica riduzione del numero di aziende agricole presenti sul territorio con conseguente riduzione della superficie agricola totale (SAT) e di quella utilizzata (SAU). E' probabile che la forte riduzione sia dovuta essenzialmente ai cambiamenti nell'uso del suolo, conseguenti a nuova urbanizzazione e alla

realizzazione di infrastrutture.

Forma di conduzione	Aziende 2010	Aziende 2000	var. %	SAU 2010	SAU 2000	var. %	SAT 2010	SAT 2000	var. %
Diretta del coltivato	53	370	-317	126	418	-292	130	444	-314
Con salariati	1	11	-10	8	9,2	-1,2	9,3	9,5	-0,2

Tabella n.2 Numero di aziende, SAU e SAT, in ettari, per forma di conduzione- Anni 2010-2000

La forma di conduzione nettamente prevalente è quella diretta del coltivatore con manodopera familiare anche se nel corso del decennio presenta una grave riduzione sia nel numero di aziende che nella superficie agricola totale e utilizzata. La forma di conduzione con salariati ha visto anche essa una forte depressione fino a presentare solo una azienda nel comune di Gricignano di Aversa; restano quasi invariate, invece, la superficie agricola totale ed utilizzata.

Forma di conduzione	Aziende 2010	Aziende 2000	var. %	SAU 2010	SAU 2000	var. %	SAT 2010	SAT 2000	var. %
Azienda individuale	53	380	-327	8	0	-301	9,3	453	-323
Altra forma giuridica	1	1	/	/	0,4	-0,4	/	0,4	-0,4

Tabella n.3 Numero di aziende, SAU e SAT, in ettari, per forma giuridica- Anni 2010-2000

La forma giuridica prevalentemente rilevata è quella della ditta individuale nella cui tipologia sono iscritte le 53 aziende agricole attive sul territorio.

Colture	Aziend2010	aziend2000	var.%	2010	2000	var.%
SEMINATIVI	41	208	-167	91,1	218,30	-127,20
<i>Cereali</i>	5	0	0	18,8	0	0
<i>Frumento duro</i>	1	0	0	1,1	0	0
<i>Mais</i>	1	0	+1	10	0	+10
<i>Avena</i>	2	0	0	12	0	0
<i>Altri cereali</i>	1	0	5	0	0	0
TABACCO	5	0	0	13,8	0	0
ORTIVE	24	0	0	31,1	0	0
<i>Foraggiere avv.</i>	2	0	+2	4,3	0	+4,3
LEGNOSE AGRARIE	20	218	-198	38,2	209,4	-171,2
<i>Vite</i>	6	0	+6	12,7	0	+12,7
<i>Olivo da olio</i>	1	0	+1	0,4	0	+0,4
<i>Agrumi</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Arancio</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Mandarino</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Limone</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Altri agrumi</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Melo</i>	1	0	0	0,74	0	0
<i>Albicocco</i>	5	0	0	7,35	0	0
<i>Ciliegio</i>	0	0	0	0	0	0
<i>pesco</i>	13	0	0	17	0	0
<i>Nocciolo</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Castagno</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Serre</i>	3	0	0	15	0	0
<i>Ortifamiliari</i>	4	0	+4	0,4	0	+0,4

Tabella n.4 Aziende e relativa superficie, in ettari, per coltura- Anni 2010-2000

L'economia agricola di Gricignano di Aversa si basa maggiormente sulle colture a seminativo dove prevalgono le ortive in pieno campo o mediante l'utilizzo di serre mobili (in prevalenza melanzana e peperone), una buona percentuale di terreno risulta utilizzata per la coltivazione di tabacco. Fra le legnose agrarie, invece, si distinguono per estensione e numero di aziende le coltivazioni di pescheti, di albicoccheti e di vitigni.

Specie	aziende 2010	aziende 2000	var.%	Capi 2010	Capi 2000	var.%
<i>Bufalini</i>	2	0	+2	355	0	+355
<i>Equini</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Ovini</i>	2	0	+2	674	0	+674
<i>Suini</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Scrofe</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Avicoli</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Polli da carne</i>	0	0	0	0	0	0
<i>Galline da</i>	0	0	0	0	0	0
<i>altri avicoli</i>	0	0	0	0	0	0

Tabella n. 5 Aziende e allevamenti, in numero di capi per specie- Anni 2010-2000

Nel comune di Gricignano di Aversa sono presenti 2 allevamenti bufalini che mettono insieme 355 capi tra vitelli e adulti, mentre, ci sono 2 allevamenti ovini che presentano un totale di 674 capi. E' un dato sicuramente positivo in quanto nell'anno 2000 non erano presenti aziende per allevamento di animali.

4. QUALIFICAZIONI COLTURALI E DATI OTTENUTI

Si elencano i vari prospetti in cui vengono qualificate le varie tipologie di coltivazione e i relativi dati ottenuti dai sopralluoghi effettuati:

- Seminativi

Con la terminologia “seminativi” si identificano quelle particelle di terreno che non sono occupate e non sono interessate da coltivazioni permanenti come i frutteti. Nella cartografia allegata le particelle di terreno coltivate a seminativo sul territorio comunale sono destinate sia alla produzione di tipo cerealicolo come la coltivazione dell’avena, dell’erba medica, del tabacco e del mais da foraggio e sia di tipo orticolo (orticoltura di pieno campo). Nel comune di Gricignano di Aversa la superficie agricola destinata alla produzione di colture a seminativo è pari al 55% rispetto all’intero territorio agricolo.

- Serre mobili

La serra, o “Tunnel”, è quella struttura mobile costituita da piantoni ed archi zincati con coperture in plastica, che generalmente presenta un loro ciclo vitale di massimo cinque anni. Nella cartografia allegata è stata inserita nella legenda la voce “serre mobili” proprio per evidenziare le superfici interessate dall’orticoltura specializzata in ambiente protetto. Nel comune di Gricignano di Aversa la superficie agricola coperta da serre mobili è pari al 4% rispetto all’intero territorio agricolo.

- Coltivazioni arboree

Le coltivazioni arboree sono quelle superfici agricole destinate all'allevamento di frutteti o ad arboricoltura da frutto. In particolar modo, nel comune di Gricignano di Aversa, vengono allevate piante di pesco, albicocco e anche di vite; le piante destinate alla produzione di frutta coprono il 32 % della superficie agricola del territorio.

- Incolto produttivo ed improduttivo

Nel caso delle superfici incolte, così come precedentemente specificato, c'è assenza totale di coltivazioni, ma solo crescita di erbe spontanee nel primo caso (incolto produttivo) e diversa destinazione della superficie da quella agricola nel secondo (incolto improduttivo). Sul territorio agricolo del comune di Gricignano di Aversa, i terreni incolti coprono il 9% rispetto alla superficie agricola totale.

5. CONCLUSIONI

La redazione della Carta dell'uso agricolo del territorio ai fini agricoli e forestali, accompagnata da una relazione illustrativa a contenuto specificatamente agronomico ed economico, ha lo scopo di fornire al progettista e all'Amministrazione Pubblica che dovranno gestire l'uso del territorio attraverso il Piano Urbanistico Comunale, indicazioni idonee per la salvaguardia delle aree agricole nell'ambito dei criteri che caratterizzano le vigenti leggi regionali in materia di urbanistica.

Per lo sviluppo socio-economico di un territorio, è necessario, prima dell'individuazione di interventi specifici, fissare in maniera metodica gli obiettivi che si intendono perseguire.

I dati sopraesposti evidenziano come nella struttura economica agraria del comune di Gricignano di Aversa sia presente la tendenza alla frammentazione aziendale ed ad una drastica riduzione della superficie agricola utilizzata e del numero di aziende agricole. Questo stato comporta la riduzione del potenziale economico del settore agrario sia sotto l'aspetto produttivo che occupazionale.

E' in questo contesto che la carta dell'uso agricolo del suolo assume un ruolo selettivo nelle scelte di pianificazione territoriale e nell'individuazione delle ipotesi di sviluppo di un'area.

In base ai sopralluoghi effettuati e ai dati rilevati ed elaborati del VI Censimento Istat si può affermare che l'agricoltura, nel comune di Gricignano di Aversa, è un settore in forte calo.

I dati negativi, riferiti al numero delle aziende e alla loro superficie, derivano probabilmente dai cambiamenti nell'uso del suolo, conseguenti alla nuova urbanizzazione e alla realizzazione di nuove infrastrutture.

Dal punto di vista colturale, i seminativi occupano circa il 55 % della Superficie agricola utilizzata (SAU) e rispecchiano ordinariamente le coltivazioni praticate, mentre i terreni incolti occupano circa il 9% della Superficie agricola del Comune e, pertanto, costituiscono una percentuale mediamente alta di terreno non utilizzato per la produzione agricola.

Alla luce di quanto sopra espresso con il nuovo Piano Urbanistico Comunale bisogna tenere in ampia considerazione il settore primario:

- limitando al minimo le occupazioni dei suoli agricoli;
- evitando che gli interventi extra-agricoli vengano distribuiti a macchia di leopardo del territorio;
- prevedendo strutture a sostegno delle aziende. A tale scopo bisognerà migliorare la rete di strade di campagna, laddove queste sono presenti e crearne delle nuove nelle zone in cui queste risultano scarse o poco efficienti;
- Favorire, nelle aree degli insediamenti produttivi, quelle attività artigianali, commerciali ed industriali di trasformazione, collegate alle produzioni agricole.

Tutto questo anche in considerazione che l'agricoltura, oltre a svolgere una funzione produttiva, ha una notevole importanza per la conservazione del suolo, la difesa del territorio e l'arricchimento del paesaggio.

In merito a quanto detto, la carta dell'uso agricolo del suolo si rivela uno strumento di primaria importanza nella definizione di azioni utili ad una corretta pianificazione territoriale e ad una oculata gestione del territorio, in quanto, la reale possibilità di sfruttamento di tutte le potenzialità deve passare per un intervento di qualificazione ambientale e culturale, nonché attraverso la creazione di idonee infrastrutture territoriali e di servizio.

E' chiaro, dunque, che l'obiettivo principale dell'analisi territoriale qui svolta è l'individuazione di tutte le risorse ambientali e produttive presenti ed inoltre, al fine di stabilire come tali risorse vanno recuperate o salvaguardate proprio per garantirne quel maggiore sviluppo sostenibile. Per questo motivo all'interno dell'elaborazione del P.U.C. la scelta delle aree da destinare ad uso edificatorio dovrà essere effettuata compatibilmente con tali esigenze in continuità con le attività agricole e forestali sostenibili.

Il sottoscritto Dott. Agr. Luigi Cristiano in esecuzione dell'incarico conferitomi consegna la presente relazione tecnica.

Gricignano di Aversa, lì Dicembre 2019

Dott. Agr. Luigi Cristiano



